

## **TI\_GERICHTE 52.2002.345 vom 4. März 2003**

TI Tribunale d'appello, 2003-03-04, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_52.2002.345\\_d20030304](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2002.345_d20030304)

FR: TI\_GERICHTE 52.2002.345 du 4 mars 2003

IT: TI\_GERICHTE 52.2002.345 del 4 marzo 2003

### **Regeste**

Sentenza o decisione senza scheda

### **Erwägungen**

#### **E. 2.1**

Il diritto di consultare gli atti giusta l'art. 4 vCF (art. 29 CF) si estende a tutti gli atti rilevanti per la decisione (DTF 121 I 225 consid. 2a e richiami). Rimane per contro esclusa la consegna di semplici documenti amministrativi interni. Trattasi in effetti, generalmente, di semplici riflessioni allo scopo di preparare le necessarie decisioni oppure di comunicazioni tra funzionari che si occupano della causa (progetti, proposte, appunti, rapporti, ecc.; cfr. DTF 117 Ia 90 consid. 5b, 115 V 297 consid. 2g/aa-cc).

#### **E. 2.2**

Nel caso concreto, va anzitutto rilevato che l'incarto depositato per consultazione presso i municipi era costituito unicamente da una planimetria e dalla decisione dipartimentale. Come evidenzia l'insorgente, l'autorità di prima istanza ha però in parte avvalorato il suo giudizio sulla scorta dell'istanza 1° marzo 2002 indirizzata dai municipi alla SEM. Dal canto suo, invece, la SEM ha preteso nella risposta di causa che i documenti relativi ai sopralluoghi facessero parte degli atti riservati all'autorità di decisione, siccome "permettono di inquadrare il tema nelle giuste proporzioni". Ben si capisce di conseguenza che i documenti richiamati dal ricorrente sono stati rilevanti sia ai fini della decisione del Dipartimento, sia ai fini del giudizio impugnato. Ne discende che il Consiglio di Stato doveva procedere alla loro assunzione e mettere l'insorgente in condizione d'esprimersi sugli stessi giusta l'art. 29 CF. Di fronte alle lacunose risultanze istruttorie, il rifiuto del Consiglio di Stato di procedere al richiamo di questi documenti configura, sotto il profilo del diritto di essere sentiti, un chiaro diniego di giustizia. 3. 3.1. Giusta l'art. 3 cpv. 2 primo periodo LCStr i cantoni possono vietare, limitare o disciplinare la circolazione su determinate strade. I capoversi 3 e 4 dell'art.

#### **E. 3**

LCStr prescrivono entro quali limiti i cantoni possono adottare tali prescrizioni e quali sono i mezzi d'impugnativa contro le loro decisioni. L'art. 3 cpv. 3 LCStr prescrive che la circolazione dei veicoli a motore e dei velocipedi sulle strade non aperte al grande transito può essere vietata completamente o limitata temporaneamente (divieti e limitazioni della circolazione). Il capoverso seguente precisa poi che altre limitazioni o prescrizioni funzionali possono essere emanate in quanto lo esigano la protezione degli abitanti o di altri ugualmente toccati dall'inquinamento fonico od atmosferico, la sicurezza, l'alleviamento o la disciplina del traffico, la protezione della strada od altre condizioni locali (prescrizioni di disciplina del traffico). Per tali motivi, soprattutto nei quartieri d'abitazione può essere

limitato il traffico e regolato specialmente il posteggio. Se una restrizione della circolazione si applica solo ai veicoli a motore, ma non ad esempio ai velocipedi, si è in presenza di una prescrizione intesa a disciplinare il traffico (art. 3 cpv. 4 LCStr), che può essere promulgata solo alle condizioni stabilite dalla legge (cfr. DTF 100 IV 63; A. Bussy / B. Rusconi, Code suisse de la circulation routière, Commentaire, Lausanne 1996, ad art. 3 LCStr rem. 4.6). Di principio la limitazione funzionale che s'intende adottare deve avere riguardo dei diritti costituzionali dei cittadini e dev'essere rispettosa degli interessi della collettività. Se è necessaria una regolamentazione locale del traffico, bisogna scegliere la misura che per il raggiungimento dello scopo prefisso cagioni il minimo di restrizioni (principio della proporzionalità; art. 107 cpv. 5 1. periodo OSStr).

### **E. 3.2**

Nell'evenienza concreta, controversa risulta, in particolare, la proporzionalità del provvedimento. È infatti pacifico che la misura in discussione non ricade sotto l'art. 3 cpv. 3 LCStr, bensì rappresenta una limitazione funzionale dettata da condizioni locali. Infatti, il transito dei velocipedi resta assicurato e la disciplina del traffico è voluta per accrescere la sicurezza delle strade in narrativa. Pertanto essa può essere adottata soltanto alle condizioni più restrittive stabilite dall'art. 3 cpv. 4 LCStr.

### **E. 3.3**

La verifica della proporzionalità della segnaletica prospettata impone la ponderazione dell'interesse pubblico alla sicurezza delle strade e dei contrapposti interessi privati dell'insorgente, alla luce delle concrete circostanze del caso. Agli atti figurano unicamente l'istanza dei municipi alla SEM, la decisione di quest'ultima e alcune planimetrie. Con tutta evidenza, le citate emergenze processuali non permettono di trarre indicazioni sufficienti per una corretta valutazione della proporzionalità delle misure. Dagli atti non emerge, in primo luogo, dove sono esattamente ubicati i fondi del ricorrente in via del \_\_\_\_\_. Non risulta quindi possibile esaminare concretamente l'adeguatezza di ogni singolo divieto generale di circolazione per rapporto alla situazione del ricorrente. In particolare, con gli elementi a disposizione, non appare a priori escluso che un'inibizione solo parziale di via del \_\_\_\_\_, analoga a quella che è stata adottata per via \_\_\_\_\_, possa essere atta al raggiungimento dello scopo perseguito dai municipi. In secondo luogo, nella risposta a questo Tribunale, i municipi di \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ hanno richiesto che il sopralluogo voluto dal ricorrente fosse effettuato se del caso in un giorno feriale e dopo le 17:00, "così da poter constatare l'effettivo volume di traffico di transito sugli assi secondari". Di conseguenza, non si può nemmeno escludere che i divieti in oggetto potrebbero anche essere circoscritti a determinate ore del giorno. In ogni caso non risulta che siano stati esperiti sopralluoghi in contraddittorio prima e dopo l'orario che, a detta dei municipi, sarebbe quello più significativo per giudicare dell'intensità del traffico parassitario. Il rifiuto del Consiglio di Stato di esperire gli accertamenti auspicati dal ricorrente, configura quindi un'errata valutazione anticipata negativa circa la loro conclusione. Sulla scorta dei dati disponibili, non è possibile trarre un giudizio definitivo sulla proporzionalità della segnaletica. 4. La strada principale \_\_\_\_\_ è gravata da un forte traffico. Non è tuttavia compito del Tribunale cantonale amministrativo sobbarcarsi l'onere di accertamenti che il Consiglio di Stato omette di esperire. Lo si deduce dall'art. 65 cpv. 2 PAmM, che permette a questo Tribunale di rinviare la causa all'istanza inferiore per nuovo giudizio, qualora quest'ultima abbia accertato i fatti in modo incompleto. 5. Sulla scorta delle considerazioni che precedono, il ricorso va dunque accolto e gli atti retrocessi al

Consiglio di Stato affinché, completata l'istruttoria e data la facoltà al ricorrente di esprimersi sui documenti richiamati, statuisca nuovamente sull'impugnativa. Dato l'esito, si prescinde dal prelievo di tasse di giustizia e spese. Le ripetibili vanno invece poste a carico dei comuni di \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ (art. 31 PAmm). Per questi motivi, visti gli art. 3, 106 LCStr; 101, 107 OSStr; 5, 10 LACS; 29 CF; 3, 18, 28, 31, 43, 46, 60, 61, 65 PAmm; dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è accolto . §. Di conseguenza: 1.1. la decisione 20 agosto 2002 (n. 3895) del Consiglio di Stato è annullata; 1.2. gli atti sono rinviati al Consiglio di Stato affinché, esperiti i necessari accertamenti, renda una nuova decisione. 2. Non si prelevano né tassa di giustizia, né spese. 3. I comuni di \_\_\_\_\_ e di \_\_\_\_\_ rifonderanno al ricorrente, in solido, fr. 800.- a titolo di ripetibili. 4.

Intimazione a: Per il Tribunale cantonale amministrativo Il  
presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.